



Le popolazioni dei territori del sud, mercati, colori e natura incontaminata...

Durata
14 giorni

Descrizione

Il sud è famoso per la bellezza naturale e selvaggia del suo territorio: splendidi paesaggi, specie endemiche protette, un caleidoscopio di gruppi etnici il cui stile di vita è ancora molto radicato nelle antiche tradizioni e le cui genti parlano almeno 45 lingue diverse. I parchi nazionali ospitano una ricca fauna: orici, antilopi, zebre, gazzelle, bufali, elefanti; sulle rive dei laghi è facilissimo avvistare gli enormi cocco-drilli del Nilo che condividono l'habitat lacustre con branchi di ippopotami.

Da vedere

I parchi nazionali: Abjiata-Shalla, Nechisar, Mago, Omo; nella valle dell'Omo le popolazioni Mursi, Hamer, Karo, Galeb, Bume, Borana.

Quando

Il periodo migliore per visitare il sud dell'Etiopia va da agosto ad aprile quando iniziano le grandi piogge e, a volte, le piste sono impraticabili anche per le vetture fuoristrada.

Mezzi di trasporto

Minibus / vetture fuoristrada.

Hotel

I migliori possibili lungo la rotta, per-nottamenti in campeggio dove sono allestite dallo staff tende a 1/2/3/4 posti con materassini forniti dalla Compagnia. Il sacco a pelo e il cuscino sono personali.

Aspetti pratici

Il tour richiede buon spirito di adattamento in quanto si svolge in regioni naturali e selvagge dove si deve prevedere qualche mancanza di comodità. I pasti sono cucinati e serviti caldi al mattino e alla sera mentre la maggioranza dei pranzi è al sacco.





Giorno per giorno

01 

Arrivo ad Addis Abeba, trasferimento, sistemazione in hotel. Dopo pranzo visita della città, del Museo Nazionale interessante per i reperti sabei e per i resti di Lucy, un ominide vissuto nella valle dell'Awash tre milioni e mezzo di anni fa, del Museo Etnologico, della collina di Entoto, il punto più panoramico della città e del mercato all'aperto, uno dei più grandi d'Africa. Cena e pernottamento.

02 

Partenza di buon mattino per raggiungere Arba Minch. Sosta ai parchi nazionali di Abjiata e Shalla, i cui laghi omonimi sono habitat naturale di fenicotteri e pellicani. Pranzo lungo la strada; il percorso è molto interessante. Ai lati della strada asfaltata scorre il paesaggio ricco di vegetazione e puntellato di villaggi e piccole cittadine. Circa una quarantina di Km prima di Arba Minch si devia per raggiungere Chencha, il villaggio delle popolazioni Dorze, famosi per i lavori di tessitura e le abitazioni ricoperte da foglie di falso banano. Arrivo nel tardo pomeriggio ad Arba Minch, sistemazione e pernottamento al Swaynes hotel che ha una splendida vista sui laghi Chamo ed Abaya.

03 

Dopo la prima colazione, la mattinata sarà dedicata al safari fotografico nel Parco di Nechisar che è situato fra i laghi Chamo e Abaya e dove si possono osservare molti animali quali lo Swayne's hartebeest, zebre, kudu maggiori e minori, diversi tipi di gazzelle e numerosi uccelli. Pranzo. Nel pomeriggio escursione in barca sul lago Chamo dove sarà possibile incontrare cocodrilli e ippopotami. Cena e pernottamento al Swaynes hotel.

04 

Presto al mattino partenza per Jinka. Lungo la strada visita alle tribù Tsemay, Ari e Benna. Pernottamento in campeggio all'interno del Mago National Park.

05 

Dopo la prima colazione partenza per la visita ai villaggi Mursi all'interno del parco nazionale. L'incontro con la popolazione dei Mursi è uno dei momenti più significativi del viaggio. Le donne Mursi, per bellezza, usano mettere piattelli circolari di argilla nelle labbra, gli uomini presentano sulla pelle scarificazioni che indicano il numero di animali selvatici uccisi o quello dei nemici uccisi in battaglia. Cena e pernottamento in campeggio.

06 

Si prosegue dopo la prima colazione con la visita dei villaggi Karo, popolazione nilotica i cui componenti vantano corporatura imponente ed atletica e, sia gli uomini che le donne, riservano molta cura nell'acconciarsi i capelli. La giornata trascorsa in questi villaggi dà la possibilità al turista di osservare da vicino tradizioni e modelli culturali appartenenti ad un tempo passato. Cena e pernottamento in campeggio a Murulle.

07 

Partenza per Turmi, dove, se è giorno di mercato, si possono incontrare una gran varietà di gruppi etnici. La piazza principale diventa luogo di scambio non solo di merci ma anche di idee e notizie. Turmi è la città più importante degli Hamer e i loro villaggi si trovano a circa mezzora di cammino. Famosa è la cerimonia del salto del toro dei popoli Hamer e Benna che si tiene da luglio a settembre e nei primi 15 giorni di dicembre e celebra il passaggio dalla pubertà all'età adulta dei ragazzi. Cena e pernottamento in campeggio.

08 

Visita alla regione dei Galeb e dei Desanech che vivono molto vicini al lago Turkana. Questi ultimi sono un popolo di guerrieri che durante le danze tradizionali indossano un copricapo che ricorda la criniera dei leoni. Si prosegue per il villaggio di Arbore i cui abitanti ricordano per struttura fisica ed abitudini la popolazione Borana che incontreremo più a nord; le donne amano molto gli ornamenti fatti di alluminio e perline, particolarissime le loro collane che vengono avvolte intorno al collo in vari fili. Passando da Weyto si possono visitare i villaggi Tsemay, pastori ed agricoltori che abitano questa regione e si prosegue in direzione Konso. Cena e pernottamento in campeggio.

09 

Partenza dopo la colazione per raggiungere il territorio dei Konso, una popolazione di agricoltori famosa per i lavori di terrazzamento sul terreno circostante il loro villaggio. Nei dintorni di Konso si visita un altro villaggio, Gesergio, conosciuto anche col nome di "New York". Secondo la tradizione, nell'antico passato vennero trafugati dei tamburi sacri da un villaggio vicino e furono sepolti a Gesergio. I proprietari dei tamburi chiesero aiuto a Dio per ritrovarli e Dio scese sulla Terra, si recò sul posto e scavò la terra con le proprie mani recuperando i tamburi. I pinnacoli creati dallo scavo diedero una conformazione particolare al territorio che ricorda i grattacieli di New York. Se è giorno di mercato visita al mercato Konso. Cena e pernottamento in campeggio.

10 

Dopo la prima colazione si prosegue per la Riserva faunistica di Yabello, territorio dei Borana. Se si arriva di sabato vale la pena visitare il mercato si prosegue per la visita alla Riserva che ospita 194 specie di uccelli e una gran varietà di mammiferi tra cui la gazzella di Grant e il Gerenuk. Cena e pernottamento in hotel.

11 

Molto presto al mattino partenza per Dublock un villaggio a sud di Yabello i cui dintorni sono costellati dai famosi "ela" o "pozzi che cantano", laghi dai quali si estrae acqua per il bestiame e sale; il più conosciuto fra quelli salati è quello del vulcano El Sod detto anche Casa del Sale. Il lago appare dall'orlo del cratere come una chiazza nera di petrolio e da secoli, i salinai estraggono un nero sale fangoso molto pregiato. La modalità di estrazione è molto primitiva e svolta in condizioni molto dure per il caldo e la fatica. I salinai si allineano per formare una catena umana e cantano durante il lavoro passando i contenitori del sale di mano in mano. Questa è sicuramente una delle esperienze più intense del viaggio. E' consigliabile raggiungere il cratere molto presto per effettuare la discesa e la risalita evitando l'afa e la calura. Dopo pranzo si possono vedere le mandrie all'abbeveraggio. Ritorno a Yabello per cena e pernottamento in hotel.

12 

Partenza per Dilla, vicino al villaggio di Wenago si visitano i siti archeologici di Tatu Fella e Tutiti dove si possono osservare molte stele scolpite e no che indicano la presenza di tombe molto antiche. Si prosegue per la foresta di Yirgalem dove all'Aregash Lodge si cena e si pernotta. Se si arriva al lodge nel primo pomeriggio si può effettuare un piccolo trekking di circa un'ora e mezzo fino alla foresta di Hassani tra piantagioni di caffè, banani e falsi banani osservando lungo il percorso le moltissime varietà di uccelli.

13 

Dopo la prima colazione si parte per Wondo Gennet, una località con acque termali calde, ben organizzata e situata ai margini della Rift Valley. Il resort che offre anche docce e piscine termali, è immerso in un meraviglioso giardino pieno di fiori e piante lussureggianti, abitazione delle famose scimmie Colobus. Pranzo e proseguimento per Addis Abeba. Arrivo nella capitale nel tardo pomeriggio, sistemazione in albergo per il pernottamento. Cena in un ristorante tipico con canti e balli tradizionali.

14 

Partenza.